



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas

RETERURALE
NAZIONALE
20142020



Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Network Programme

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2020 - 31/12/2020
Versione	2020.0
Stato - Nodo attuale	Accettato dalla CE - European Commission
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRN001
Tipo di programma	Programma della rete rurale nazionale
Paese	Italia
Regione	
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	2.0
Numero della decisione:	C(2017)2833
Data della decisione	21/04/2017
Autorità di gestione	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF) - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione Generale dello sviluppo rurale

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	3
1.a) Dati finanziari	3
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	3
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE	4
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nella RRN nel corso dell'anno, con la loro giustificazione.....	4
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	4
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	5
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	6
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	8
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	10
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	12
3. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	13
3.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione.....	13
3.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	13
3.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	14
3.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	36
3.c) Attività della RRN per sostenere e coordinare le attività delle reti regionali - se pertinente	39
4. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	40
5. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	41
5.a) Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013)	41
5.b) Il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'attuazione del programma	41
6. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	42
Documenti.....	43

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

Cfr. documenti allegati

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nella RRN nel corso dell'anno, con la loro giustificazione

Durante l'annualità 2020 non sono state apportate modifiche al Piano di Valutazione, né alla batteria degli indicatori (allegato III al Programma Rete Rurale Nazionale).

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Come prevede il Capitolo 4. del programma RRN, il Piano di valutazione si configura come uno strumento di lavoro a disposizione dell'Amministrazione per garantire la presenza di risorse sufficienti ed appropriate ad alimentare il processo di monitoraggio, valutazione e sorveglianza del Programma.

Per quanto riguarda la Selezione del valutatore del programma RRN 2014-20, si ricorda che il contratto è stato stipulato in data 17 maggio 2019, prot. n. 22332, approvato in data 22 maggio 2019 con D.M. n. 22763 tra il Mipaaf, Direzione Generale dello Sviluppo Rurale e l'RTI Lattanzio Monitoring & Evaluation s.r.l. e Centrale Valutativa s.r.l.

Il lavoro svolto dal valutatore nel 2020 ha risposto alle finalità della sezione 3 del piano di valutazione del Programma, Temi e attività di valutazione. Il merito della valutazione si è infatti focalizzato sugli effetti delle attività svolte dalla Rete in termini di contributo:

- al raggiungimento degli obiettivi della Politica di Sviluppo Rurale, con azioni mirate al miglioramento della qualità dell'attuazione dei PSR, tramite coinvolgimento delle parti interessate all'attuazione dei programmi;
- alla creazione di valore aggiunto nella creazione e implementazione di un'ampia rete di relazioni tra individui, organizzazioni, associazioni attive nello sviluppo rurale, a livello locale, regionale e nazionale.

Il valutatore ha provveduto a consegnare i rapporti previsti in base alle tempistiche identificate nel relativo capitolato di gara, vale a dire:

- Rapporto annuale di valutazione per l'annualità 2019
- Rapporto tematico sulla priorità 2
- Catalogo Buone Pratiche priorità 2 e 3

È stato invece considerato prematuro procedere alla redazione del rapporto di valutazione ex ante della nuova Rete che, pertanto, è stato posticipato al 2021.

Sono inoltre proseguite, nel corso del 2020, le attività di monitoraggio del Programma, sulla base della specifica batteria di indicatori di output adottata dalla Rete Rurale Nazionale (Allegato III al Programma) che utilizza 13 indicatori standard per ogni Azione (ad esempio documenti di analisi, linee guida, seminari,

ecc.). Il monitoraggio è stato informatizzato ed i relativi dati resi disponibili al valutatore. Dal punto di vista della verifica dei contenuti tecnici dei prodotti realizzati dagli enti attuatori della Rete è proseguita l'attività condotta da specifici referenti del Mipaaf con il compito di controllare l'andamento di ogni singola scheda-progetto prevista dal Piano Biennale 2019-2020.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

L'Autorità di Gestione del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020 (AdG della Rete) ha continuato ad utilizzare un proprio sistema strutturato per la gestione, la raccolta e l'archiviazione dei dati per migliorare l'attuazione del Programma nel biennio 2019-2020 e ai fini del monitoraggio e della valutazione.

Il sistema gestisce, raccoglie e archivia tutti i dati statistici funzionali al monitoraggio fisico delle attività della Rete.

Architettura del sistema. Il Coordinatore della Rete, a supporto dell'AdG della Rete e per il tramite della Segreteria Tecnica di Coordinamento (cfr. § 3.a1), provvede ad alimentare e mantenere il sistema. Il sistema si basa su un Repository allocato presso una cartella di rete della Direzione Sviluppo Rurale del Mipaaf (AdG della Rete), alimentato di continuo secondo una specifica procedura definita dal Coordinatore della Rete e condivisa, attraverso apposite Linee guida, con tutti i soggetti a diverso titolo incaricati della realizzazione delle attività della Rete (ossia, le risorse umane afferenti alle Strutture permanenti della Rete e agli Enti attuatori; nonché i Responsabili ministeriali, designati con decreto dall'AdG della Rete, con competenze specifiche sulle tematiche della Rete).

L'architettura del succitato Repository prevede una sotto-cartella per ognuna delle 37 schede progetto in cui è articolato il Piano di azione biennale 2019-2020, nella quale, con cadenza semestrale, viene archiviata tutta la documentazione raccolta dal Coordinatore della Rete sulle attività realizzate nel semestre di riferimento dagli Enti attuatori e sulle quali è stato espresso parere tecnico da parte dei Responsabili Ministeriali.

Tutti gli output delle 37 schede progetto sono catalogati con un codice identificativo univoco, tramite il quale viene alimentata un'apposita banca dati. Ad ogni output è dedicato un record della banca dati, nel quale sono riportati gli elementi fondanti dell'output (priorità, azione, tema specifico) e nel quale vengono registrate tutte le informazioni progressivamente acquisite sulla realizzazione dell'output al quale il record si riferisce.

La base dati, interrogabile tramite query ad hoc, restituisce tutti i dati statistici utilizzati per le finalità sopra illustrate.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	Editore/Redattore Lattanzio Monitoring & Evaluation s.r.l. / Centrale Valutativa s.r.l
Autore/i	Autore/i Lattanzio Monitoring & Evaluation s.r.l. / Centrale Valutativa s.r.l
Titolo	Titolo RAPPORTO TEMATICO ANNUALE 2020-PRIORITA' STRATEGICA 2
Sintesi	<p>Il rapporto si concentra sull'importanza della Priorità strategica 2 all'interno del Programma RRN si rivolge al gruppo target 2, ovvero ai potenziali beneficiari delle misure dello sviluppo rurale, al partenariato economico ed ambientale, alle imprese nelle zone rurali ed operatori forestali. L'analisi si è basata sull'autovalutazione delle schede progettuali da parte degli Enti attuatori combinata con l'ascolto delle percezioni dei destinatari delle varie attività, per il target 2.</p> <p>Nel complesso, le azioni messe in campo per stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale nel sistema Paese hanno avuto un riscontro molto positivo da parte degli stakeholder. L'incremento della diffusione delle opportunità offerte dai PSR e dalle altre politiche è il risultato che, ad oggi, appare maggiormente raggiunto tramite il consolidamento di network per la condivisione di conoscenze e informazioni specifiche.</p>
URL	https://www.reterurale.it/RAV

Editore/Redattore	Lattanzio Monitoring & Evaluation s.r.l. / Centrale Valutativa s.r.l
Autore/i	Lattanzio Monitoring & Evaluation s.r.l. / Centrale Valutativa s.r.l
Titolo	Catalogo Divulgativo "Le Buone Prassi della RRN 2014-2020" Secondo Volume - Priorità 2 e Priorità 3
Sintesi	<p>In un contesto come quello della Rete Rurale Nazionale, caratterizzato da una molteplicità di interventi in favore di obiettivi e destinatari diversi, l'individuazione di buone prassi, ovvero di progettualità particolarmente efficaci e/o significative è molto rilevante ai fini dell'analisi dei risultati raggiunti, nonché dei modelli eventualmente replicabili nel nuovo ciclo di programmazione.</p> <p>Al fine di evidenziare il valore aggiunto generato dal Programma, il rapporto restituisce le schede da condividere e divulgare in quanto utili e rilevanti al raggiungimento degli obiettivi del Programma, nonché a favorire potenziali soluzioni attuative, con i dovuti necessari accorgimenti, anche nella Rete del futuro.</p>

URL	https://www.reterurale.it/RAV

Editore/Redattore	Lattanzio Monitoring & Evaluation s.r.l. / Centrale Valutativa s.r.l
Autore/i	Lattanzio Monitoring & Evaluation s.r.l. / Centrale Valutativa s.r.l
Titolo	RAPPORTO DI VALUTAZIONE ANNUALE 2019
Sintesi	Le principali conclusioni del Rapporto Annuale di Valutazione per l'annualità 2019 evidenziano il lavoro positivo portato avanti dal Programma RRN, nonostante la grande difformità di contesti operativi, fabbisogni formativi e informativi, obiettivi, procedure e azioni realizzate dalle Regioni in cui si è trovato ad operare, sommate anche difficoltà legate alla complessità della programmazione.
URL	https://www.reterurale.it/RAV

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Please summarize the findings from evaluations completed in 2020, per CAP objective (or RDP priority, where appropriate).

Report on positive or negative effects/impacts (including the supporting evidence). Please don't forget to mention the source of the findings.

Si sintetizzano di seguito i principali risultati delle valutazioni svolte nel 2020 per ciascun rapporto di valutazione elaborato.

Rapporto Annuale di Valutazione per l'annualità 2019

Le principali conclusioni del Rapporto Annuale di Valutazione per l'annualità 2019 evidenziano il lavoro positivo portato avanti dal Programma RRN, nonostante la **grande difformità** di contesti operativi, fabbisogni formativi e informativi, obiettivi, procedure e azioni realizzate **dalle Regioni** in cui si è trovato ad operare, sommate anche difficoltà legate alla complessità della programmazione.

Queste condizioni hanno dunque reso più difficile l'implementazione delle attività previste dalle schede e hanno causato dei ritardi nell'attuazione degli output programmati. Tuttavia, il Programma Rete ha saputo mettere in campo efficaci **strategie di mitigazione** che hanno previsto, *inter alia*:

- la ricerca di modelli standard replicabili anche in contesti e situazioni di attuazione diverse; l'adeguamento degli strumenti proposti alle diverse esigenze regionali;
- la ri-pianificazione e la flessibilità delle attività delle schede, coinvolgendo anche soggetti nuovi;
- l'intensificazione delle attività di supporto tecnico e soprattutto delle attività partecipative di confronto e dibattito, anche presso il MiPAAF, promuovendo così eventi di confronto nazionali su esperienze in corso.

Un ulteriore elemento che giova sottolineare e che deriva, almeno in parte, dagli argomenti appena citati circa la complessità del contesto di riferimento, riguarda anche la dimensione relativa al coinvolgimento dei destinatari nelle fasi di definizione e di attuazione delle schede progettuali. In tale ambito, come emerge dalle analisi valutative, le percezioni di enti e destinatari non sono sempre allineate.

Allo stato attuale, il Programma sembra aver dispiegato **effetti positivi in relazione a tutte e quattro le priorità strategiche**, con particolare attenzione per il miglioramento della qualità dell'attuazione dei PSR tramite l'incremento della capacità progettuale, gestionale e amministrativa delle AdG e degli Organismi Pagatori.

Dal lato degli *stakeholder*, è possibile concludere che la RRN ha **favorito il dialogo tra un ampio numero di portatori di interesse** strategici per l'efficace attuazione delle Misure dei PSR, tramite il consolidamento di *network* per la condivisione di conoscenze su tematiche tecniche specifiche e tramite il rafforzamento delle conoscenze sulle opportunità offerte dalle politiche di sviluppo rurale.

Sulla stessa lunghezza d'onda, **il livello di informazioni e la comunicazione sulla politica di sviluppo rurale** rivolte al grande pubblico sono efficacemente **favoriti** dal Programma Rete.

Infine, giova sottolineare la **progressiva valenza attribuita al tema della promozione dell'innovazione**

nell'ambito dello sviluppo rurale

Catalogo Buone Pratiche Priorità 2 e 3

In un contesto come quello della Rete Rurale Nazionale, caratterizzato da una molteplicità di interventi in favore di obiettivi e destinatari diversi, **l'individuazione di progettualità particolarmente efficaci e/o significative** è molto rilevante ai fini dell'analisi dei risultati raggiunti, nonché dei modelli eventualmente replicabili nel nuovo ciclo di programmazione.

Al fine di evidenziare il valore aggiunto generato dal Programma, il Valutatore ha elaborato un Catalogo delle Buone Pratiche che restituisce schede progettuali da condividere e divulgare in quanto utili e rilevanti al raggiungimento degli obiettivi del Programma, nonché a favorire potenziali soluzioni attuative, con i dovuti necessari accorgimenti, anche nella Rete del futuro. Dunque, sono state individuate dal Valutatore Indipendente cinque progettualità afferenti alla Priorità 2, quattro progetti afferenti alla Priorità 3 e un progetto che ricade sotto entrambe le Priorità, per ognuna dei quali è stata prodotta una **scheda di Buona Pratica** che ne descrive le attività e ne evidenzia valore aggiunto, sostenibilità, trasferibilità, replicabilità e rilevanza nel contesto della nuova programmazione.

I progetti individuati si contraddistinguono tutti positivamente circa la loro capacità di stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale, fornire in maniera efficace alla società civile informazione e comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e favorire la condivisione delle conoscenze in tale ambito.

Rapporto Tematico per l'annualità 2020. Priorità 2 – Stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale

Le principali conclusioni emerse dalle analisi svolte dal Valutatore evidenziano il **positivo lavoro portato avanti dagli Enti attuatori al fine di stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale.**

Al fine di rispondere alle criticità riscontrate nell'ambito del Programma RRN, causate dalla **grande difformità** di contesti operativi, fabbisogni formativi e informativi, obiettivi, procedure e azioni realizzate dalle amministrazioni locali in base al difforme livello di avanzamento delle varie Misure dei PSR, si è dunque messo l'accento sulla **condivisione delle esperienze** e delle buone pratiche e la sperimentazione di **modelli innovativi di cooperazione, messa in rete e networking** per garantire una base comune di informazioni.

Dal lato degli *stakeholder*, è possibile concludere che la RRN ha **favorito il dialogo tra un ampio numero di portatori di interesse** strategici per l'efficace attuazione delle Misure dei PSR, tramite il consolidamento di *network* per la condivisione di conoscenze su tematiche tecniche specifiche e tramite il rafforzamento delle conoscenze sulle opportunità offerte dalle politiche di sviluppo rurale, soprattutto per i giovani imprenditori.

È essenziale, infine, rimarcare il valore positivo delle schede progettuali che afferiscono alla Priorità 2 relativamente alla capacità di **creare rete e dialogo** tra una moltitudine di portatori di interesse strategici per l'efficace attuazione delle misure per lo sviluppo delle aree rurali.

--

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	02/01/2020 - 31/12/2020
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Divulgazione dei rapporti di valutazione realizzati nel 2020. Come previsto al paragrafo 4.6 del piano di valutazione del programma RRN, l'AdG supportata dal Valutatore Indipendente, ha assicurato il flusso continuo di informazioni relative ai risultati conseguiti dal Programma in materia di M&V nel corso del 2020 alimentando il sito web della RRN www.reterurale
Organizzatore generale dell'attività/evento	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - AdG del Programma RRN. Sarà cura dell'AdG organizzare un evento sui risultati della valutazione della RRN, anche sulla nuova programmazione, quando la situazione emergenziale sarà rientrata.
Formato/canali di informazione utilizzati	Sito web RRN.
Tipo di destinatari	Pubblico e stakeholder Destinatari facilmente raggiungibili tramite il sito web della RRN, piattaforma facilmente accessibile e navigabile grazie alla sua progettazione d'uso multi-device e al suo linguaggio di facile comprensione.
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	433
URL	https://www.reterurale.it/RAV

Data/Periodo	24/11/2020
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Informativa al comitato di sorveglianza sulla valutazione indipendente del programma RRN. Come previsto al paragrafo 4.6 del piano di valutazione della RRN, al fine di garantire la maggior trasparenza possibile delle attività di valutazione, nonché degli esiti del Programma e al fine di favorire il senso di ownership della Rete Rurale, i risultati della Valutazione sono stati diffusi e discussi nell'ambito dell'incontro del Comitato di Sorveglianza

Organizzatore generale dell'attività/evento	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - AdG del Programma RRN
Formato/canali di informazione utilizzati	Videoconferenza. Diffusione delle presentazioni su sito RRN
Tipo di destinatari	Partenariato istituzionale, economico e sociale
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	50
URL	https://www.reterurale.it/CdS

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	L'analisi ha messo in evidenza l'efficacia del Programma Rete Rurale nel supportare il sistema regionale dello sviluppo rurale. Nella valutazione (RAV 2019) è emersa l'opportunità di: continuare a garantire la flessibilità dei Piani Biennali; migliorare il raccordo con i destinatari delle attività; favorire lo scambio di esperienze tra Regioni soprattutto in relazione alle tematiche più complesse; incentivare il più possibile la diffusione delle Buone Prassi su tutte le Priorità del Programma
Follow-up realizzato	L'Autorità di gestione del Programma intende proseguire nell'attività intrapresa anche potenziando i progetti che al momento risultano di maggiore interesse per le Autorità di Gestione delle Regioni e delle Province autonome, con particolare riferimento alla nuova programmazione, anche in relazione alla emergenza creatasi con l'epidemia Covid-19 ed ai relativi piani di recovery. In relazione alle raccomandazioni del valutatore, l'Adg intende: avviare una riflessione sull'opportunità di istituzionalizzare i momenti di revisione dei Piani Biennali orientativamente ogni 6 mesi; rafforzare l'utilizzo dei social network per raggiungere in maniera efficace i destinatari e favorire una piena identificazione e condivisione delle schede progettuali; incentivare i tavoli di discussione periodici con le AdG dei PSR regionali; creare una sezione dedicata nel sito reterurale.it che raccolga e diffonda efficacemente le migliori pratiche della RRN
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

3.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

3.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

L'Autorità di Gestione del Programma RRN 2014-2020 è stata individuata a livello nazionale, con D.M. n. 1622 del 13 febbraio 2014, nel Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione generale dello sviluppo rurale. Il Responsabile è il Direttore Generale, con sede in via XX Settembre, 20 - 00185 – Roma.

L'Autorità di Gestione, al fine di dotarsi delle strutture permanenti necessarie al funzionamento della Rete e per garantire la realizzazione armonica di tutte le attività previste, ha stipulato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge nazionale 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., appositi Accordi di cooperazione con gli Enti CREA ed ISMEA i quali, secondo le rispettive finalità istituzionali, dispongono delle risorse in grado di supportare la realizzazione degli obiettivi del Programma RRN e, quindi, di attuare il relativo Piano di azione, strutturato in Piani di attività biennali. I due Accordi di cooperazione - firmati tra CREA e Mipaaf il primo; tra ISMEA e Mipaaf il secondo - in data 22 ottobre 2015, sono stati approvati, rispettivamente, il primo con D.M. n. 4141 del 17/11/2015 e il secondo con D.M. n. 4142 del 17/11/2015.

In particolare, una parte del personale degli Enti è collocato in “Postazione fissa, presso il Ministero, per le attività di Rete” (PFR ed opera sia nell'ambito delle Strutture permanenti necessarie al funzionamento della RRN, sia nell'ambito delle attività progettuali di Rete.

Il personale degli Enti attuatori assegnato alle PFR nell'ambito delle Strutture permanenti necessarie al funzionamento della RRN è coordinato dal Coordinatore della RRN.

Oltre alle risorse collocate in PFR, ciascun Ente attuatore ha assegnato ulteriori risorse umane per lo svolgimento delle attività progettuali di Rete attinenti alle aree di intervento individuate nei rispettivi Accordi di cooperazione. In particolare, come previsto nel Programma della RRN, tali attività della Rete sono organizzate, in seno ai Piani di azione biennali, attraverso apposite “schede progetto”, la cui realizzazione è demandata agli Enti attuatori, sotto il monitoraggio del Ministero.

In aggiunta, l'AdG, tramite personale degli Enti attuatori, si è dotata di Postazioni Regionali della Rete (PRR) per garantire le attività di animazione e informazione a livello regionale e territoriale, mediante una costante interazione con le AdG dei PSR regionali e gli altri attori dello sviluppo rurale operanti a livello territoriale.

Le Strutture permanenti necessarie al funzionamento della Rete di cui si avvale l'AdG, insieme agli altri Enti/soggetti attuatori del Programma, per garantire l'attuazione efficace ed efficiente del Programma Rete, vengono confermate su due livelli, l'uno strategico, l'altro operativo.

Fanno parte del **livello strategico** l'AdG e la Struttura di coordinamento della Rete, cui afferiscono: il Coordinatore; la Segreteria Tecnica di Coordinamento (STC); la Segreteria Amministrativa e di Controllo (SAC). Alle dipendenze funzionali del Coordinatore sono inoltre istituite l'Unità di Redazione della Rete e l'Unità Organizzazione Eventi della Rete.

Il **livello operativo** è invece rappresentato e garantito dai Responsabili degli Enti attuatori delle schede progetto e dai Responsabili ministeriali delle medesime schede progetto. Concorrono inoltre all'attuazione del programma anche 4 Comitati di coordinamento:

1. Comitato di coordinamento per il raccordo con le Autorità di Gestione, gli organismi pagatori e altri soggetti attuatori;
2. Comitato di coordinamento per i collegamenti con il Partenariato e gli Stakeholder;
3. Comitato di coordinamento delle attività di comunicazione verso la società civile;
4. Comitato di coordinamento PEI e innovazione.

La struttura prevede inoltre una Segreteria operativa a supporto diretto dell'AdG.

L'organigramma della Struttura di supporto all'Autorità di Gestione del Programma Rete rurale nazionale 2014-2020, definito dalla medesima AdG con D.M n.14256 del 9 giugno 2016 "*Organizzazione della struttura di supporto dell'AdG del Programma RRN 2014-2020*" è stato confermato nei due successivi decreti del 2017 e del 2018 (D.M. n.20048 del 12/07/2017, D.M. n. 27125 del 21/09/2018).

Con il D.M. n. 27120 del 01/07/2019 di approvazione del Piano di azione biennale 2019-2020 della RRN l'Autorità di Gestione del Programma Rete rurale nazionale 2014-2020 ha anche designato i responsabili degli Enti attuatori e ministeriali di ciascuna scheda progetto del Piano. Con atti successivi, in particolare il D.M. n.32984 del 30/09/2019 e il D.M. n. 4013 del 06/02/2020, l'AdG ha aggiornato i responsabili di scheda e la struttura di supporto all'AdG per l'avvicendamento di alcune risorse umane assegnate.

3.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Di seguito vengono illustrate le principali informazioni sull'attuazione del Programma della Rete Rurale Nazionale (RRN) 2014-2020 nel 2020. Per le finalità di questa sezione, si è fatto assegnamento anche sugli indicatori specifici di output del Programma (cfr. Tabella Allegato 1).

In premessa, va ricordato che le attività del Programma RRN 2014-2020 si basano su **ventisette tematiche** strategiche di rilevanza nazionale o sovra regionale, volte, nel loro insieme, a perseguire le **quattro priorità** rispondenti alle finalità sancite dal Reg. (UE) 1305/2013, art. 54. A queste priorità si aggiunge un'ulteriore linea di attività denominata "Gestione della Rete", volta a garantire la corretta gestione del programma e le relative azioni di comunicazione, valutazione e sorveglianza.

A livello operativo, e come descritto nel Programma, le attività della RRN 2014-2020 sono programmate attraverso Piani di azione biennali, per rispondere alla duplice esigenza di assicurare dinamicità al programma e di garantire una efficace gestione delle risorse disponibili. Nella presente relazione si fa riferimento alle attività previste nel Piano di azione biennale 2019-2020 e svolte nel corso del 2020. Il Piano, che consta complessivamente di 37 schede progettuali, è stato approvato dall'Autorità di Gestione con D.M. n.27120 in data 01/07/2019, dopo una fase di consultazione con il partenariato istituzionale e socio-economico. Successivamente, a seguito del venire meno di alcune esigenze e, di contro, l'emergere di altre, il Piano ha subito una prima modifica approvata con DM n. 12874 del 14 aprile 2020 e una seconda revisione approvata con DM n. 9236139 del 13/10/2020. L'illustrazione delle attività rappresenta una sintesi di quanto realizzato dagli Enti attuatori nel 2020 nell'ambito di ogni tematica, secondo una logica che

ripercorre l'ordine delle priorità del Programma RRN. Si tenga inoltre conto del fatto che durante l'anno la Rete ha anche dedicato uno spazio specifico alla Riforma della PAC 2021-2027, assicurando un sostegno ai lavori preparatori della strategia nazionale e del Piano strategico e garantendo altresì l'attività di animazione e supporto dei tavoli tematici di confronto tra Ministero, Regioni e partenariato istituzionale. Nel paragrafo di chiusura della presente sezione viene illustrata tutta la documentazione prodotta dalla Rete a tale fine.

Gestione della Rete

L'Autorità di Gestione del Programma si è avvalsa anche nel 2020 del supporto degli Enti attuatori per garantire il buon funzionamento e l'implementazione efficace del Programma. Le strutture permanenti della Rete predisposte a tale scopo hanno svolto un lavoro continuativo specialistico e di networking, con competenze professionali diversificate e tra loro complementari, di tipo agronomico, economico, legale, amministrativo, contabile e socio-comunicativo.

Nello specifico il supporto fornito all'Autorità di Gestione nel corso del 2020, attraverso prevalentemente il lavoro della Segreteria Tecnica di Coordinamento (STC) e della Segreteria Amministrativa e di Controllo (SAC), viene ricondotto alle seguenti attività:

- *Attuazione del programma*, con la modifica del piano biennale 2019-2020 dovuto alle misure restrittive adottate per contrastare la diffusione del COVID-19, l'approvazione del manuale delle procedure, l'organizzazione del CdS (24 novembre 2020) e dell'Incontro annuale (9 dicembre 2020), l'animazione dei comitati di coordinamento del Programma, con la cura degli aspetti giuridici legali e amministrativi inerenti lo sviluppo rurale e la Rete e di altre questioni orizzontali inerenti il monitoraggio delle check-list di attuazione del Programma;
- *Monitoraggio e valutazione delle attività*, attraverso l'elaborazione della Relazione annuale di attuazione 2019 della Rete, la predisposizione del materiale sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario discusso in sede di Comitato di sorveglianza (24 novembre 2020) e di Incontro annuale della Rete (9 dicembre 2020), nonché la predisposizione delle procedure per il monitoraggio e di un archivio elettronico degli output realizzati interrogabile per priorità-azione-risultato attraverso l'aggiornamento del tool on-line di Monitoraggio fisico della RRN con i progetti del Piano di azione biennale 2019-2020, operativo e accessibile dal sito della RRN con credenziali personalizzate: (<https://www.reterurale.it/monitoraggiofisico>), il supporto all'AdG per i rapporti con il Valutatore e la formulazioni di osservazioni tecniche, la realizzazione del leaflet divulgativo con le misure per contrastare l'emergenza Covid-19, pubblicato sul sito della RRN <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21551>,
- *Comunicazione esterna*, attraverso l'elaborazione del piano di comunicazione 2019-2020, la gestione e l'implementazione del portale web, degli strumenti social e della grafica editoriale della Rete. È stato, inoltre, garantito il necessario supporto per il coordinamento delle attività di governance e comunicazione verso il pubblico del Comitato Comunicazione.
- *Networking*, grazie alla gestione dei rapporti con la Rete Rurale Europea (RRE) e la Rete europea PEI, con la partecipazione agli eventi organizzati dalla RRE e alla 7th Rural Networks' Assembly Meeting, partecipazione a Comitati e gruppi consultivi in sede comunitaria, organizzazione di eventi con la RRE.

In questo ambito è stato, inoltre, fornito un supporto per il networking e lo scambio di esperienze con la RRE e le RRN di altri paesi UE. Forniti elementi alla RRE sulle BP italiane di contrasto al COVID-19, supporto alla RRE relativamente alla Long Term Vision for Rural Areas. Inoltre, in diverse occasioni, è stato fornito supporto alla predisposizione, alla realizzazione e/o alla illustrazione degli interventi sulle attività di Comunicazione presso la RRE.

Comunicazione

Le attività svolte nell'ambito di questa tematica sono illustrate nel paragrafo successivo, dedicato alla Comunicazione [cfr. § 3.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma.

Accordo di partenariato e monitoraggio impegni

Le attività realizzate in questo ambito, tutte focalizzate sulla **Priorità 1**, in continuità con la precedente annualità hanno visto un importante impegno della RRN in termini di supporto finalizzato a soddisfare gli impegni che il "sistema" sviluppo rurale ha assunto nell'Accordo di partenariato. In particolare, le attività si sono concentrate sul supporto al soddisfacimento delle condizionalità ex ante per le risorse idriche (5.2a), attraverso una ricognizione dello stato di attuazione regionale e del corretto popolamento della BD SIGRIAN.

Per quanto riguarda le attività sul tema la tutela qualitativa e quantitativa delle acque, con riferimento in particolare alla verifica dello stato di soddisfacimento della condizionalità ex-ante (5.2b), ha fornito un'azione di accompagnamento e indirizzo ai distretti idrografici nell'individuazione delle misure e degli interventi da programmare nei Piani di Gestione anche al fine di garantirne una maggiore coerenza e complementarietà con le azioni previste nei PSR e nella futura strategia nazionale 2021-27.

Una specifica attività di supporto è stata garantita anche con riferimento alla costruzione delle schede progetto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Monitoraggio Feasr e sistemi informativi

Tutte le attività svolte in riferimento a questa tematica incidono sulla **Priorità 1** del Programma.

Articolate su due livelli, **Programmazione e Monitoraggio Strategico dello Sviluppo Rurale** il primo, **Monitoraggio e Valutazione (M&V) dei PSR (regionali e nazionali)** il secondo, si sono estrinsecate in un supporto continuativo alle AdG dello sviluppo rurale anche attraverso numerosi documenti, analisi, pubblicazioni, banche dati, incontri tecnici e workshop.

A partire da marzo 2020, a causa della pandemia Covid-19, le usuali attività con le Autorità di gestione dei PSR, la Commissione europea, il Consiglio europeo e le autorità di gestione dei PSR italiani sono proseguite in modalità "a distanza" assicurando, in ogni caso, il supporto tecnico necessario.

In particolare, nel 2020, in riferimento al primo livello **Programmazione e Monitoraggio Strategico dello Sviluppo Rurale**

- è stato garantito un supporto continuativo sull'attuazione della programmazione corrente e sui lavori della programmazione dello sviluppo rurale in ambito PAC 2021-2027, con la partecipazione ai Comitati per lo Sviluppo Rurale, ai gruppi di esperti (working party) e ai Comitati Speciali Agricoltura (CSA) presso il Consiglio UE e in bilaterali con altri Stati membri e con la successiva predisposizione e condivisione di note tecniche informative per il circuito sviluppo rurale;
- è stato offerto un supporto per la predisposizione di alcune posizioni tecniche su questioni trasversali nazionali da rappresentare ai Comitati di sorveglianza dei PSR regionali oltreché agli incontri di coordinamento tra Mipaaf/Regioni/OP, ed è stata garantita la partecipazione, in rappresentanza del Mipaaf, a diversi incontri annuali tra AdG dei PSR regionali e DG Agri;
- sono stati fatti degli approfondimenti sullo stato di attuazione della politica di sviluppo rurale in Italia utili per verificare l'allineamento con quanto previsto nell'Accordo di partenariato. In questo contesto è stato elaborato il capitolo sullo stato di avanzamento del FEASR nella "Relazione sullo

stato dei lavori dell'Accordo di partenariato 2014-2020". Sono state inoltre condotte analisi e prodotta documentazione a supporto dei tavoli per la predisposizione della posizione italiana sulla riforma della PAC post 2020, utilizzate nel confronto con la CE, le Regioni, la Rete europea, ma anche nel confronto con il MISE, il MATTM, l'ISPRA, il MinSalute e la Presidenza del Consiglio sia sull'attuale programmazione sia per la riforma dei Fondi strutturali post 2020 (In questo contesto è stato elaborato il Rapporto di monitoraggio strategico);

- sono stati prodotti e pubblicati sul sito della RRN 2 numeri di PSR Hub (Stato di avanzamento della spesa pubblica al 31 dicembre 2019; Strumenti finanziari e sviluppo rurale: stato dell'arte e prime riflessioni per il futuro) al seguente link <https://www.reterurale.it/psrhub>
- è stato svolto il lavoro di affinamento dei policy brief e le collegate analisi SWOT ed il raccordo con il Geohub della Commissione utile per l'elaborazione della Strategia Nazionale, illustrati nell'ultimo paragrafo di questa sezione;
- in continuità con la scorsa annualità sono state realizzate diverse iniziative a supporto del negoziato e alla costruzione di una posizione nazionale condivisa sulla Riforma della PAC post 2020 (documenti di riflessione, seminari, documenti tecnici). In particolare, è stato elaborato il documento "La definizione delle esigenze nel Piano Strategico Nazionale"; sono stati tenuti seminari informativi ed incontri sia sulle regole di estensione della programmazione corrente al 2022 che per la PAC 2023-2027; si sono seguiti i lavori del Next generation Eu per le sue implicazioni sul FEASR;
- Realizzazione di approfondimenti resisi necessari per contrastare l'emergenza pandemica COVID-19: contributi tecnici per l'introduzione e l'attuazione della nuova misura 21; documenti e report per la valutazione degli impatti economici sul settore agroalimentare; stesura di un documento strategico e delle schede tecniche per la redazione dei progetti agricoli afferenti al PNRR.

In riferimento al secondo livello, **Monitoraggio e Valutazione (M&V) dei PSR (regionali e nazionali)** le attività della Rete si sono focalizzate

- sul dare risposta alle richieste delle AdG relativamente alla redazione delle RAA;
- sulla definizione della domanda di valutazione
- sulla messa a punto del Sistema Nazionale di Monitoraggio Unitario (SNM) e del Sistema MIPCUP in collegamento con i sistemi informativi (regionali e degli OP).

Le azioni di supporto sono state realizzate in collaborazione con i servizi della CE, al fine di coordinare al meglio i lavori delle amministrazioni rispetto alle richieste comunitarie. Con la Rete Europea della valutazione sono state svolte attività di capacity building (Evalworks annuali) e di scambio di esperienze tra Stati membri su tematiche di specifico interesse delle amministrazioni (Goodpractice workshops). La maggior parte delle attività ha visto il coinvolgimento diretto delle AdG nella fase di definizione delle azioni e dei prodotti stessi, che ha portato allo scambio di esperienze e al confronto tra amministrazioni e all'effettivo utilizzo dei prodotti della RRN.

Guardando alla programmazione 2021-27 è proseguito il lavoro sul nuovo quadro di monitoraggio e valutazione (PMEF 2021-2027), attraverso la partecipazione alle riunioni GREXE e del Consiglio dell'UE e con la redazione di note tecniche alle proposte della CE. Il tema ha avuto un'evidente rilevanza per le questioni connesse al New delivery model per la discussione a livello comunitario.

Particolarmente rilevante, anche ai fini della programmazione post 2020, è la realizzazione della banca dati degli indicatori di contesto (<https://www.reterurale.it/indicatoricontesto>) e di attuazione dei PSR (<https://rica.crea.gov.it/APP/rdm/index.php>).

In tale ambito è stato realizzato anche un documento di indirizzo per l'affidamento dei servizi di

Valutazione ex ante (VEXA) e di Valutazione ambientale strategica (VAS).

Le attività complessivamente realizzate hanno favorito la creazione di “reti informali” che vedono coinvolti i responsabili regionali del M&V dei PSR e i propri omologhi a livello europeo, i valutatori, i servizi della CE e la rete europea della valutazione, nonché altre istituzioni nazionali coinvolte in queste attività (UVAL, IGRUE, AIV). La produzione di una corposa e pertinente documentazione di analisi completa il quadro delle attività realizzate dalla RRN nel corso del 2020, divulgata e consultabile attraverso il sito web della Rete, di cui vengono richiamati i principali report:

- report sugli Investimenti in immobilizzazioni immateriali dell’attuazione della misura 4 e le sottomisure 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 dei PSR 2014-2020;
- quattro report trimestrali sull’avanzamento della spesa dei PSR 2014-2020. Sono stati altresì predisposti quattro articoli su pianeta PSR sull’avanzamento della spesa dei PSR e sui fondi strutturali consultabili ai seguenti link:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16412>

<http://www.pianetapsr.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2445>

<http://www.pianetapsr.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2398>

<http://www.pianetapsr.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2382>

<http://www.pianetapsr.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2367>

Inoltre, sono state svolte le seguenti attività

- Partecipazione alle riunioni presso il Consiglio UE del “working party of orizontal questions” e del Gruppo AGRIFIN;
- Simulazioni sulla proposta di ring-fencing degli eco-schemi legato agli interventi agroambientali sul secondo pilastro; predisposizione della banca dati e tabelle per il riparto dei futuri fondi 2021-2027, nonché elaborazione del data base per il riparto dei fondi 2021-2027;
- Contributo alle ipotesi di riparto dei fondi SGR e nuovo fondo di mutualizzazione nazionale catastrofi naturali;
- Analisi di carattere quantitativo e qualitativo sull’attuazione delle misure agroambientali e delle misure di formazione e consulenza funzionali alla risposta audit di gestione della Corte dei Conti Europea sui cambiamenti climatici e l’agricoltura. In questo ambito è stata effettuata altresì un’analisi approfondita sulla misura 1 - "formazione ed informazione".

Ai fini del Monitoraggio dei PSR è proseguito inoltre l’aggiornamento della Banca dati per la reportistica del monitoraggio fisico e finanziario dei PSR per le principali misure/sottomisure. La BD, a partire dalle informazioni delle RAA dei PSR 2014-2020, è sottoposta ad un aggiornamento continuo sia per i dati di avanzamento degli indicatori fisici e finanziari sia per il piano degli indicatori dei singoli PSR.

Misure ACA, PAN, Biologico, Paesaggio rurale, Monitoraggio agro ambientale

In riferimento alla **Priorità 1**, l’attività svolta ha previsto azioni di supporto, analisi, studio e ascolto finalizzati a garantire un’efficace attuazione degli impegni agro-climatico-ambientali dei PSR.

In continuità con quanto realizzato nelle annualità precedenti, le attività si sono focalizzate sui temi d’interesse delle Misure 10, 11 e 12 dell’attuale programmazione, con particolare riguardo agli impegni rivolti a sostenere la conversione verso metodi di produzione biologica, la produzione integrata e/o altri metodi di agricoltura sostenibile. e/o altri metodi di agricoltura sostenibile.

Per quanto riguarda l’agricoltura biologica sono stati effettuati degli approfondimenti su specifici aspetti che

possono influire sulla capacità dei PSR di ampliare le superfici a biologico e sull'efficacia di tali azioni a livello settoriale e territoriale. In questo ambito sono stati elaborati i seguenti documenti:

- L'Agricoltura Biologica per lo sviluppo territoriale - L'esperienza dei distretti biologici;
- Criteri per la determinazione dei pagamenti e strumenti per la conversione all'agricoltura biologica;
- Il sostegno alla distribuzione dei prodotti biologici attraverso i PSR;
- Distretti biologici e sviluppo locale - Linee guida per la programmazione 2021-2027;
- Il contributo dell'agricoltura biologica allo sviluppo sostenibile delle aree rurali.

Per quanto riguarda l'agricoltura integrata sono proseguite le attività già avviate nel corso del 2019 con particolare riguardo:

- alla predisposizione delle LGN per da parte dei gruppi specialistici e valutazione dei documenti da parte dell'OTS;
- alla valutazione dei pareri di conformità di ciascuna regione per le sezioni GTA e GDI;
- all'aggiornamento del PAN per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari per le aziende aderenti al SQNP;
- al supporto per l'aggiornamento della piattaforma che informatizza le procedure di aggiornamento/monitoraggio delle linee guida nazionali e dei disciplinari di produzione.

Inoltre, si è provveduto a coordinare le attività svolte dalle risorse individuate per armonizzare i disciplinari di P.I. regionali con le indicazioni delle linee guida nazionali 2020 e 2021 e procedere alla pubblicazione sul sito RRN di entrambe le annualità.

In termini di supporto operativo, in continuità con la precedente annualità, grande attenzione è stata data alla complementarietà tra le azioni del PSR e con tutta la regolamentazione ambientale e gli impegni conseguenti che ne derivano. In questi termini, nel corso del biennio la RRN ha fornito supporto:

- alle attività connesse alla Direttiva Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari attraverso: i) supporto tecnico- scientifico nell'ambito del CTS per la revisione del PAN e l'efficace integrazione con gli strumenti della riforma PAC, ii) supporto alla fase di consultazione del PAN con la sistematizzazione e catalogazione delle osservazioni pervenute dagli stakeholders nel corso della consultazione (23.000 osservazioni da 1.200 stakeholders), iii) supporto alla preparazione di un Audit da parte della DG SANTE sullo stato di attuazione della Direttiva in Italia e un contributo alla compilazione del Questionario Pre Audit (PAQ);
- ai lavori del Comitato permanente per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare "previsto dalla Legge 194/2015. In questo contesto, oltre al confronto sulla complementarietà con la PAC 2023-2027, si è sviluppata una specifica iniziativa finalizzata alla costruzione di un marchio nazionale identificativo degli agricoltori e allevatori custodi;
- alle attività connesse all'attuazione della Direttiva Nitrati, con la produzione di note tecniche, al confronto con i servizi della CE e con la partecipazione alla Cabina di Regia nazionale del MATTM;
- alle attività di confronto con il MATTM relativamente alla predisposizione dei PAF Natura 2000 previsti dalla Direttiva Habitat. In questo contesto è stato avviato un tavolo tecnico con il MATTM che ha approfondito i temi di possibile integrazione con la PAC e ha avviato un confronto specifico con alcune Regioni;
- in tutte le attività connesse all'Uso sostenibile del Suolo.

Un'attenzione particolare è stata anche riservata alla riforma della PAC 2021-27 e ai documenti relativi al *Green deal* europeo. Una specifica riflessione è stata avviata sull'approccio agroecologico che ha portato alla redazione del documento "Agroecologia e PAC. Inoltre, è stata svolta un'analisi degli strumenti della

programmazione post 2022”.

In questo contesto, oltre alla partecipazione e animazione di numerose riunioni e alla redazione di articoli, sono stati anche elaborati una serie di documenti sui temi della riforma PAC, tra cui si segnala:

- articoli di approfondimento su Pianeta PSR sul Green deal e dell'architettura verde;
- note tecniche relative alla costruzione degli ecoschemi in Italia;
- il contributo alle attività di confronto sui temi di interesse agro-climatico-ambientale nell'ambito di tavoli interministeriali per la programmazione delle politiche comunitarie.

Inoltre, rispetto all'attuazione delle misure agroclimatico-ambientali e baseline, priorità 2, si segnala la predisposizione di diversi documenti tra cui uno studio che standardizza gli step di analisi dei dati delle BCAA relative alla gestione dei terreni rappresentati dalle audit nazionali di Agea e della CE; ed una pubblicazione sugli Audit relativi alle BCAA ed un documento di analisi degli avanzamenti dei lavori sulla PAC.

Inoltre, nell'ambito dell'iniziativa **Agrometeore** sono proseguite le attività di coordinamento del Tavolo nazionale nel settore dell'agrometeorologia. Gli argomenti trattati sono stati: "Piattaforme e modelli fitosanitari"; "Programma Copernicus i fabbisogni degli utenti e il ruolo dell'agrometeorologia"; "Indici agrometeorologici per gli eventi estremi nel contesto dei cambiamenti climatici"; "Bilancio idrico e piattaforme irrigue". I materiali degli incontri sono pubblicati nella sezione "Agrometeo" del sito RRN <https://www.reterurale.it/materialiagrometeore>.

E' stato avviato uno specifico Focus Group in materia di modellistica fitosanitaria a cui hanno aderito i Servizi Fitosanitari delle Regioni: Sardegna, Piemonte, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna, Abruzzo, Basilicata e Marche che ha avuto l'obiettivo di individuare le avversità biotiche ad oggi più importanti affinché si possano successivamente implementare soluzioni modellistiche per DSS operativi in relazione a tali avversità.

Nell'ambito dell'iniziativa sono stati realizzati, inoltre, i seguenti prodotti:

- Linee Guida per l'utilizzo operativo di alcune soluzioni modellistiche fitosanitarie selezionate in base alle esigenze prioritarie dei Servizi;
- modulo di formazione per il monitoraggio fenologico, scaricabile al link <https://www.reterurale.it/documentifeno>;
- Manuale per l'utilizzo della Mobile app "MIRA monitoraggio fitopatie" per i servizi fitosanitari utile al monitoraggio fenologico e fitopatologico;
- Report tecnici di sintesi dei bollettini fenologici pubblicati sul sito di RRN settimanalmente per il biennio 2019 – 2020;
- Linee guida aggiornate per il monitoraggio fenologico nell'ambito del progetto IPHEN - Italian Phenological Network (Vite, Olivo, Robinia e Castagno) accessibili al link <https://www.reterurale.it/documentifeno>.

Infine, il gruppo di lavoro è stato impegnato nell'impostazione metodologica del tool di monitoraggio agrometeo-climatico e fenologico periodico; la possibilità di uso di diverse fonti dati meteo e agrometeo rispetto ai diversi indicatori individuati; l'organizzazione del download automatico e di un DB in cloud dei dati meteo dell'Aeronautica Militare; la raccolta e standardizzazione dei dati meteo e di infestazione pregresse, necessari alla calibrazione e validazione dei modelli fitopatologici per la vite; la definizione di un applicativo per il monitoraggio fenologico e fitopatologico.

Le attività rispondenti alla **Priorità 2** si sono articolate in azioni di networking, ascolto e coinvolgimento dei soggetti coinvolti nella programmazione, finalizzate a rafforzare la complementarietà delle misure del PSR e altri strumenti di policy nazionale e internazionale su temi e priorità di interesse agro-climatico-ambientale. In questo contesto sono state organizzate alcune iniziative pubbliche:

- Webtalk “Healthy Soil. La nuova strategia UE per il suolo: Sfide e implicazioni per la PAC” (Roma, 9 dicembre 2020);
- Webtalk "La futura PAC e gli obiettivi del Green Deal: Buone pratiche e soluzioni innovative dei progetti LIFE" (Roma, 15 dicembre 2020);

Riguardo la **Priorità 3** è stata svolta una intensa attività di informazione, comunicazione e condivisione con la società civile di conoscenze sui temi agro-climatico-ambientali.

Infine, per quanto riguarda le Azioni per il Paesaggio rurale, si segnala uno studio sull'analisi degli elementi caratteristici dei paesaggi presenti nel registro dell'ONPR (aggiornato a settembre 2020) e la presentazione del progetto “le mappe dei paesaggi rurali” (ottobre 2020).

Rispetto alla priorità 3 per le azioni per il Paesaggio rurale, si segnalano le attività di valorizzazione dei paesaggi rurali del Piemonte; la realizzazione di 3 documenti “criteri per l’adesione alle mappe dei paesaggi rurali di rilevanza regionale”; la realizzazione di un video sulle mappe dei paesaggi, consultabile nella pagina mappe "progetto ad hoc" su RRN

Complementarietà

Le attività svolte dalla Rete nel 2020 sul *No double funding*, afferenti alla **Priorità 1**, in continuità con la precedente annualità hanno riguardato il monitoraggio dei PSR regionali (Cap. 14) e il supporto sulla riforma della PAC post 2020 e per la predisposizione dei Policy brief per la parte di competenza.

Nello specifico:

- sono stati pubblicati tre documenti di analisi dell’integrazione e della complementarietà degli aiuti PAC per i seguenti settori: **olivicolo-oleario, ortofrutta e vitivinicolo**. Per ciascun settore, lo studio ha rappresentato un approfondimento sulla complementarietà, la coerenza e la demarcazione tra gli strumenti disponibili dall’OCM, dalla politica di Sviluppo Rurale e programmi nazionali, in funzione della definizione della strategia per gli interventi settoriali nella PAC 2021-27;
- è stata realizzata un’analisi dei PSR in riferimento al no-double funding: con la predisposizione dell’aggiornamento delle norme di complementarietà tra OCM vino e PSR contenute nell’appendice 1 del report Il settore vitivinicolo alla sfida della PAC post-2020: complementarietà degli interventi tra I e II pilastro e prospettive:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19064>

Capacità amministrativa

Tutte le attività svolte dalla RRN nell’ambito della tematica Capacità amministrativa ricadono nella **Priorità 1**.

In continuità con quanto già avviato negli anni precedenti, nel 2020 è proseguito il supporto alle AdG regionali per la definizione di nuovi costi semplificati nazionali.

A tale proposito, facendo seguito alle esigenze espresse dalle diverse AdG, è stato predisposto un documento metodologico per l'utilizzo di costi semplificati:

- per i frantoi oleari:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22437>

- per l'aggiornamento al 2020 delle metodologie per l'individuazione delle unità di costo standard per gli impianti arborei da frutto:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22427>

- per trattori e mietitrebbie finanziati dalla misura 4 del PSR.

In relazione al supporto fornito sul tema della riduzione del Tasso d'errore, è proseguita l'alimentazione del DB controlli. ed è stato inoltre pubblicato il Report biennale di analisi degli audit della Commissione e della Corte dei conti europea sui controlli sui PSR 2014-2020.

Per quanto concerne, invece, la cooperazione nazionale/internazionale, la RRN ha organizzato workshop online riguardo:

- le opzioni semplificate in materia di costi (OSC), il 16 luglio

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21522>

- il primo insediamento giovani, il 22 ottobre;

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21854>

- lo stato di avanzamento dei lavori della RRN sulla tematica delle opzioni semplificate in materia di costi", il 30 novembre;

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22059>

- i controlli alternativi e l'utilizzo delle nuove tecnologie nel periodo del COVID-19, il 16 dicembre
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22104>

Per quanto concerne la cooperazione tra le amministrazioni a carattere internazionale, è stato realizzato uno scambio di esperienze in Italia a favore di una delegazione del Ministero dell'agricoltura del Montenegro (27-29 gennaio) sull'attuazione delle politiche di sviluppo rurale e dei pagamenti diretti in particolare nell'ottica della futura PAC.

Imprenditoria giovanile e lavoro femminile.

In continuità con la precedente annualità le attività realizzate dalla RRN (**Priorità 1**) hanno riguardato il supporto all'AdG per il monitoraggio dell'avanzamento e dell'attuazione della Misura 6.1 nonché per la predisposizione della documentazione utile alla stesura del PSN della PAC post-2020.

Sono state inoltre potenziate, alimentate e aggiornate le due Banche dati dedicate: Osservatorio sull'imprenditorialità giovanile e Osservatorio all'imprenditorialità femminile:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19922>

È stato fornito supporto per la redazione e condivisione del documento di analisi sulla nuova proposta Misura di Primo Insediamento.

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22312>

Il documento è stato presentato alle 21 AdG regionali nel corso di un evento curato nell'ambito delle attività della RRN:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21854>

In riferimento alla **Priorità 2**, si segnala il concorso *Nuovi Fattori di Successo (NFDS) VII Edizione* finalizzato a selezionare buone prassi tra giovani imprenditori agricoli (la graduatoria definitiva pubblicata il 17/04/2020). Tutti i relativi documenti sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10840>

I giovani vincitori del concorso NFDS sono stati premiati nel corso di un evento webinar organizzato dalla RRN:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21975>

Inoltre, sono state realizzate le seguenti attività:

- implementazione e integrazione di nuove schede aziendali della Banca dati delle aziende Farmlab e aggiornamento della BD per facilitare accesso e registrazione delle imprese;
<http://www.ismeamercati.it/osservatori-rrn/farmlab>
- Linee guida sugli aspetti di fiscalità e sicurezza sul lavoro relativi alla corretta implementazione nelle aziende FarmLab della Misura 1.3 PSR Scambi e visite aziendali;
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21036>
- Campagna di comunicazione del progetto Farmlab su canali social della RRN e Pianeta PSR;
- Documento: Azioni a favore dei giovani agricoltori; Documento di ricerca sulle azioni di sostegno PSR a favore delle imprenditrici agricole in maternità. <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21480>

Competitività dell'azienda agricola, filiere agroalimentari e internazionalizzazione

Le attività della Rete afferenti a questa tematica si declinano in tre progetti:

- Internazionalizzazione
- Competitività e filiere agroalimentari

- Accesso alle misure PSR, Bpol e Agrosemplific

che incidono sulle Priorità 1 e 2 del Programma RRN. Solo il terzo progetto incide anche sulla Priorità 3.

In merito alle attività, **Priorità 1**, afferenti al progetto **Internazionalizzazione** e agli effetti causati dalla pandemia sono stati realizzati i seguenti approfondimenti:

- report “*Il mercato del vino in Italia e nel Mondo prima e dopo il covid-19*”
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22350>
- report “*Dinamiche del commercio estero globale, nazionale e regionale e l'impatto del covid-19 sul settore agroalimentare*”

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22258>

È stato realizzato il documento di ricerca e analisi “Gli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese agroalimentari: aggiornamento sull'attuazione delle misure delle OCM, del regolamento UE 1144/2014 e della misura 3.2 dei piani di Sviluppo Rurale”.

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21649>

Inoltre, è stato realizzato il workshop “*La Competitività dell'agroalimentare sui mercati internazionali al tempo del Covid: Scenari globali e focus sul mercato del vino*” (17 dicembre 2020).

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22084>

In riferimento al progetto **Accesso alle misure PSR, Bpol e Agrosemplific**, nel 2020 sono proseguiti i lavori dell'Osservatorio territoriale sul credito, con la realizzazione del secondo dei due report di analisi previsti nel biennio 2019-2020, unitamente all'aggiornamento della banca dati territoriale sul credito.

Il report e il data base dell'Osservatorio sono consultabili sul sito della RRN:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22117>

Nel corso dell'anno, è proseguito il popolamento dell'area “analisi dati e reporting” del sistema esperto “AgroSemplific”, che consente l'esecuzione di report di confronto tra gli approcci attuativi adottati dalle diverse AdG dei PSR accessibile dalla homepage della RRN, oppure direttamente dal link: <http://agrosemplific.it/user/home>

Per garantire poi il funzionamento della piattaforma web BPOL da parte delle 10 Regioni convenzionate (Veneto, Piemonte, Friuli VG, Valle d'Aosta, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata e Calabria) nel 2020 in continuità con la precedente annualità sono proseguite le attività di supporto alle AdG dei PSR.

Lo strumento del BPOL è stato utilizzato nell'ambito delle misure investimento e sostegno all'insediamento dei giovani, in particolare sottomisure 4.1, 4.2, 6.1, 6.4, 8.6 e 2.1 (solo per il Veneto).

L'accesso alla piattaforma BPOL-PSR e alle statistiche sull'utilizzo della stessa è consultabile al link:

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16861>

In relazione alla **Priorità 2**, le attività del progetto **Internazionalizzazione** si sono concretizzate con la realizzazione di 8 schede prodotto/paese di alcuni dei prodotti più rilevanti dell'export agroalimentare

italiano pubblicate nella sezione dedicata dell'Osservatorio sull'Internazionalizzazione della RRN (1 Documento di ricerca e/o analisi):

<http://www.ismeamercati.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10197>

In relazione, alla priorità 2, progetto **Competitività e filiere agroalimentari** sono stati realizzati i seguenti approfondimenti:

- report sulla competitività della filiera agrumicola

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21126>

- report sulla competitività della filiera dell'olio di oliva
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22376>
- report sulla competitività della filiera suinicola

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22294>

- report sui canali di commerciali alternativi per le aziende Agricole
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21877>

In riferimento al progetto **Accesso alle misure PSR, Bpol e Agrosemplice** rivolto al target 2, in continuità con la precedente annualità, sono proseguite le attività di popolamento del sistema esperto *Agrosemplice* ed aggiornamento dei c.d. "percorsi esperti". Inoltre, nel 2020 è stato fornito supporto per la realizzazione di una campagna d'informazione per la promozione di AgroSemplice presso stakeholder e potenziali beneficiari (cfr. scheda progetto Ismea 2.1). Anche per effetto di questa campagna d'informazione, la piattaforma nel 2020 ha registrato 11.400 utenti, contro i 2.000 dell'anno precedente, per un totale di oltre 50.300 visualizzazioni di pagina.

Riguardo al BPOL destinato al target 2 del Programma RRN, nel corso dell'anno:

- è stata garantita l'operatività della piattaforma web *BPOL-Training* dedicata ai potenziali beneficiari e alla didattica;
- sono stati tenuti due webinar per i tutor dell'Ente Nazionale per il Microcredito (29 maggio e 1° ottobre 2020) ed un seminario sul BPOL rivolto ai consulenti degli Organismi beneficiari della misura 2 del PSR Veneto (10 dicembre 2020);
- è stato fornito supporto per la campagna d'informazione per la promozione di BPOL-Training presso i potenziali utilizzatori (cfr. scheda progetto Ismea 2.1).

L'accesso alla piattaforma BPOL-Training, i contenuti ed i materiali di supporto sono disponibili sul portale della RRN: <http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16863>

Per quanto concerne la **Priorità 3**, è proseguito il lavoro di affinamento dello strumento BPOL-training per la sua più ampia utilizzazione in termini divulgativi e didattici. Si segnala che nel 2020 lo strumento è stato utilizzato con finalità didattiche/informative nell'ambito del seminario del progetto Rural4Learning (Università di Bologna, 17 novembre 2020).

Consulenza e formazione

Con segnato riferimento alla **Priorità 1**, nel corso del 2020 è proseguito il lavoro a supporto alle AdG per l'implementazione del sistema di consulenza aziendale e per l'attuazione della misura 2 dei PSR 2014-2020. In particolare, di seguito le principali attività svolte:

- Documento di monitoraggio annuale della misura 2

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22176>

- Documento di analisi sull'attuazione della misura con confronto tra i diversi approcci regionali
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22202>
- aggiornamento della banca dati nazionale degli Organismi di consulenza riconosciuti
- supporto fiscale per il corretto trattamento dell'IVA nell'ambito dell'attuazione della misura 2 e ricognizione sul comportamento delle AdG sui Bandi regionali

In relazione alla **Priorità 2**, nel 2020, le attività hanno subito un rallentamento a seguito dei ritardi nell'attuazione della misura.

Agriturismo e multifunzionalità

In seno a questa tematica la RRN nel corso del 2020 ha realizzato diverse attività indirizzate ai gruppi target delle Priorità 1, 2 e 3 del Programma.

In particolare in riferimento alla **Priorità 1** si riepilogano le principali attività:

- aggiornamento della BD del Repertorio nazionale delle aziende agrituristiche e del portale nazionale arricchito di nuove funzionalità www.agriturismoitalia.gov.it (22.401 aziende attive). La BD è consultabile al link:

<http://www.agriturismoitalia.gov.it/flex/FixedPages/Common/Search.php/L/IT>

- redazione del Rapporto "Agriturismo e multifunzionalità: Scenario e prospettive" – 2020:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22114>

- workshop illustrativo dell'indagine sull'impatto del Covid sul comparto agrituristico (8 ottobre 2020);
- documento di monitoraggio dei bandi delle sotto misure 6.2 e 6.2 sulla diversificazione:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22339>

In relazione invece alla **Priorità 2**:

- è stata aggiornata la banca dati normativa statale nazionale in materia di multifunzionalità (al 31/10/2020): <https://www.reterurale.it/agriturismo/normativa>
- è stata condotta un'attività redazionale e di primo contatto rispetto alle richieste delle aziende pervenute dal sito www.agriturismoitalia.gov.it (450 richieste di assistenza e aggiornamento).

Infine riguardo la **Priorità 3**, è stata condotta una campagna radiofonica nazionale rivolta al grande pubblico e alla società civile a sostegno dell'agriturismo italiano. La campagna ha avuto la durata di tre settimane (giugno 2020), con spot di 20 secondi, su tre radio leader di mercato (con 6 passaggi giornalieri).

Inoltre, è stata svolta un'attività di redazione e comunicazione attraverso il portale nazionale e i social media ad esso connessi in particolare relative alle misure straordinarie conseguenti al Covid-19.

Cambiamenti climatici

In riferimento alla **Priorità 1**, in continuità con la precedente annualità, è proseguito il lavoro di preparazione della metodologia di valutazione di meccanismi di compensazione a livello di distretto agricolo-zootecnico a livello territoriale e diffusione della stessa sul territorio attraverso riunioni finalizzate a presentare la metodologia e raccogliere manifestazioni di interesse alla sperimentazione pratica in un areale idoneo. A causa dell'emergenza COVID sono stati realizzati nel 2020 solo due dei tre incontri previsti: il primo a Potenza (4 marzo), nell'ambito del quale è stato formalizzato l'interessamento della Regione Basilicata per la sperimentazione in campo ed il secondo evento (on line) il 21 dicembre 2020. Per i dettagli sugli eventi è possibile consultare i seguenti link:

- <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20778>
- <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22086>

Inoltre, è stato fornito supporto per la redazione al questionario dell'audit di gestione della Corte dei Conti europea sui cambiamenti climatici e l'agricoltura.

Per i servizi a favore degli operatori rurali, previsti nella **Priorità 2**, sono state realizzate le seguenti attività:

- linee guida per la definizione di uno standard di attuazione di un meccanismo volontario di riduzione e compensazione delle emissioni da realizzare a livello di distretto agricolo zootecnico forestale:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22130>

- aggiornamento della metodologia di attuazione del meccanismo volontario di riduzione e compensazione delle emissioni da realizzare a livello di distretto agricolo zootecnico forestale:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22131>

- realizzato, collaudato e messo on line, sul sito della RRN, il tool informatico per la valutazione delle emissioni e del potenziale di compensazione a livello di azienda zootecnica:

<https://emissionizero.ismea.it>

- è stato realizzato un evento digitale durante per illustrare lo stato di avanzamento del progetto e il funzionamento del tool informatico ai territori (21 dicembre).

Rispetto alla diffusione delle informazioni e trasferimento di buone pratiche di comunicazione, nell'ambito della **Priorità 3**, sono state svolte le seguenti attività:

- supporto e consulenza per la campagna di comunicazione sul cambiamento climatico rivolta al grande pubblico (24-25 ottobre);
- pubblicazione di un report relativo alla campagna di comunicazione e ai suoi esiti nei bienni di attività 2017-2018 e 2019-2020:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22123>

Zone rurali, di montagna, svantaggiate, aree interne.

La presente tematica, in continuità con la precedente annualità ha prodotto una serie di attività riconducibili a quattro principali filoni, che rispondono tutti alla **Priorità 1** del Programma:

- supporto all'attuazione delle misure per le aree agricole soggette a vincoli naturali (ANCs);
- supporto alla strategia Nazionale Aree interne (SNAI);
- il ruolo degli enti locali nelle misure di sviluppo rurale;
- supporto alla definizione della Strategia Nazionale della PAC.

ANCs

Nel corso del 2020 il supporto fornito ha permesso l'approvazione della metodologia di fine tuning e la relativa delimitazione (D. M. n. 6277 dell'8/06/2020):

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15568>.

Sono stati conseguentemente realizzati un *executive summary* e un documento di linee guida per il recepimento degli elenchi nei PSR e un'intensa attività di supporto e consulenza al Mipaaf e alle AdG regionali che ha riguardato: la chiusura del negoziato tecnico con le istituzioni comunitarie (JRC E DG_AGRI) e l'approvazione comunitaria; la finalizzazione del processo a livello nazionale, la modifica dei PSR, e la gestione delle procedure di contenzioso a seguito della delimitazione; la risposta a richieste di approfondimento da parte degli stakeholder veicolate principalmente per il tramite delle amministrazioni regionali.

E' stato curato l'aggiornamento e diffusione degli indicatori territoriali/ambientali a supporto dei PSR (<https://www.reterurale.it/indicatoricontesto>), la redazione di un documento di orientamento sull'utilizzo degli indicatori di contesto CE: "Virgilio, ovvero come orientarsi negli indicatori dei policy brief" scaricabile sul sito della RRN (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21154>), un approfondimento sull'impiego di manodopera agricola in base ai dati INPS.

Sono proseguiti gli approfondimenti sulle classificazioni delle aree rurali adottate a livello OCSE e EUROSTAT e i possibili "adattamenti" nazionali. In questo ambito, in collaborazione con ISTAT, le attività svolte hanno anche consentito di individuare un percorso metodologico per l'aggiornamento della classificazione delle aree rurali da testare e mettere a punto nel prossimo biennio.

Si è, infine, contribuito alla realizzazione del Laboratorio del Sistema Nazionale di Valutazione sul tema "Competitività di Imprese e Sistemi locali" (13 ottobre 2020) utile a elaborare scelte di programmazione nella fase 2021-27, inoltre si è partecipato a una serie di iniziative di confronto sulle policy per le aree rurali (OCSE, EUSALP; Rete Rurale Europea; Laboratori SNV).

SNAI

Per quanto riguarda la Strategia nazionale sulle aree interne (SNAI), la RRN ha fornito un supporto sia alla governance nazionale e regionale (Mipaaf, Regioni e Comitato tecnico aree interne), sia all'accompagnamento dei territori interessati dalla SNAI nella co-progettazione degli interventi a livello locale. Per quanto riguarda il primo aspetto la RRN ha:

- supportato il Mipaaf nel monitoraggio dello stato di approvazione delle 65 SNAI approvate e messa a punto di un data base contenente tutti i dati finanziari delle strategie, il ruolo del FEASR;

- realizzato un approfondimento sugli interventi e metodi per la competitività dei sistemi produttivi locali nelle aree rurali marginali con la predisposizione di due documenti di analisi 1) “Gli interventi per i le filiere agricole nelle aree marginali. Le lezioni apprese dall’attuazione SNAI nella programmazione 2014-20”; 2) uno studio di caso sull’attuazione di un intervento pilota per le filiera del Parmigiano Reggiano di Montagna nell’area interna Appennino Emiliano, (area pilota SNAI Regione Emilia Romagna)

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22204>

Con riferimento alla programmazione 2021-2027 il gruppo di lavoro ha partecipato alle riunioni sulla “nuova” SNAI e all’individuazione nella proposta di Accordo di partenariato dei punti di contatto con la politica di sviluppo locale della futura PAC.

Sono proseguite le azioni di accompagnamento all’individuazione dei fabbisogni e indicazioni per la progettazione degli interventi.

È stato inoltre organizzato un workshop di confronto “Leader e aree interne” (Roma, gennaio 2020).

Si è, inoltre, fornito supporto nell’ambito della “Long term Visions for Rural Areas”.

Nel corso del 2020 è stata avviata l’indagine “Giovani Dentro” in partnership con l’Associazione Riabitare l’Italia. L’obiettivo è indagare le caratteristiche dei giovani abitanti di queste aree, le loro motivazioni e aspettative, gli interessi, i bisogni formativi e professionali ma anche il potenziale in termini di sviluppo locale. Sulla base dei risultati preliminari è stata messa a punto una prima proposta di progetto operativo per l’avvio della sperimentazione di un percorso formativo sulla pastorizia in tre aree Pilota.

Enti locali e misure di sviluppo rurale

In riferimento a questo filone, nel corso del 2020 sono state finalizzate alcune iniziative che hanno portato alla pubblicazione del repertorio “L’attuazione delle misure del PSR 2014-2020. I principali elementi di programmazione rilevati dai documenti attuativi regionali delle misure 4.3.,4.4. e 4.7”.

Al fine di favorire una visione di sistema a livello locale su tematiche che intersecano le aree rurali, sono stati avviati due approfondimenti che riguardano, singolarmente, l’impiego delle migranti in agricoltura, e i sistemi alimentari nelle aree rurali. In ambedue i casi, la finalità è quella di sviluppare delle indicazioni metodologiche che aiutino gli enti locali e gli stakeholders a realizzare dei protocolli di intesa. Obiettivo questo che va nella direzione di favorire i processi aggreganti, capaci anche di intercettare risorse dei futuri PSR, con la candidatura di proposte progettuali aggreganti e di sistema.

Al fine di supportare la nuova programmazione, inoltre, è stata avviata un’indagine volta a indagare come altri Stati Membri (Francia, Spagna, Germania, Finlandia) abbiano gestito le misure volte alla realizzazione di infrastrutture rurali. A tal fine, sono e si sta procedendo nell’analisi della dei documenti di programmazione adottati dei quattro stati selezionati

Al fine di diffondere i risultati raggiunti con le analisi previste, nonché favorire il confronto fra potenziali beneficiari delle misure e le amministrazioni è stato organizzato un evento sul tema delle infrastrutture nei territori rurali (Festival dello sviluppo sostenibile dell’Asvis).

In relazione all’emergenza COVID-19 sono stati effettuate due pubblicazioni:

- Esperienze di cooperazione istituzionale e integrazione tra fondi e politiche adottate in Italia in fasi

emergenziali di impatto sull'agricoltura e i territori rurali. insegnamenti utili per fronteggiare il COVID-19;

- Le misure per l'emergenza COVID-19 e la manodopera straniera in agricoltura.

Supporto alla definizione della Strategia Nazionale della PAC

In continuità con la precedente annualità si è provveduto all'aggiornamento degli indicatori di contesto e fornire un contributo alla stesura del PSN, relativamente agli obiettivi OG(1), OS(g), OS(h) e OS(i) della nuova PAC (si rimanda alla sezione *PAC post 2020 - Il percorso nazionale* riportata in calce al presente paragrafo).

Leader e cooperazione territoriale

Tutte le attività della RRN afferenti a questa tematica ricadono nella **Priorità 1** del Programma.

Per quanto riguarda la **Rete LEADER** nel 2020, sono proseguite le attività si sono sviluppate attorno a due dimensioni principali, ossia

- lo stato di avanzamento della misura 19,
- il supporto al dibattito per la preparazione della programmazione post 2020

In continuità con il precedente anno è proseguita l'attività di accompagnamento per l'attuazione della misura. Riguardo le azioni di supporto alle AdG si segnala l'attivazione nel 2020 della task force "semplificare leader". Rispetto alle azioni di supporto ai GAL sono proseguite le attività che hanno interessato sia aspetti giuridico-amministrativi che di networking per la creazione ed il consolidamento di reti tematiche e geografiche. Fra queste si segnala: il "Laboratorio collaborativo dei GAL dell'Appennino; il "Laboratorio collaborativo GAL dell'Arco Alpino", il "Laboratorio Collaborativo LEADER e servizi ecosistemici".

Inoltre, in seguito all'**emergenza sanitaria conseguente il Covid-19**, da marzo 2020 sono state parzialmente riviste e introdotte attività ad hoc per favorire lo scambio di buone pratiche e individuare soluzioni cantierabili che possano sia supportare le zone e gli attori locali in questa fase di emergenza sia rendere più efficiente la gestione delle SSL. Fra le attività realizzate vi sono: la creazione e implementazione di un'area tematica dedicata alle disposizioni per lo sviluppo locale conseguenti l'emergenza sanitaria; l'attivazione di laboratori collaborativi dedicati all'osservazione dei fabbisogni di sviluppo a livello locale, la redazione di documenti su aspetti strategici per l'attuazione di Leader (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20964>).

Per quanto riguarda il dibattito sulla PAC post 2020, sono proseguite le attività di networking per l'analisi del valore aggiunto di Leader e la capitalizzazione delle esperienze per supportare la prossima fase programmatica. Fra le attività più rilevanti vi è la raccolta e analisi di 176 progetti, nell'ambito delle SSL, per l'individuazione di buone prassi adottabili nella prossima fase di programmazione.

Oltre a quanto sopra illustrato, in riferimento al Leader, la RRN si è adoperata per garantire la diffusione delle informazioni attraverso:

- il costante aggiornamento dell'area dedicata del portale RRN che, oltre a informazioni sulle attività

realizzate direttamente dalla RRN per il Leader, ha portato alla pubblicazione di oltre 700 news provenienti da quasi tutti i GAL selezionati e più di 900 bandi emessi dai GAL;

- la partecipazione a eventi organizzati dalla Rete rurale europea, dalle AdG, dai GAL e da altri attori delle politiche di sviluppo UE;
- pubblicazione in riviste e quotidiani;
- la redazione di capitoli di rapporti, notiziari dedicati (PSR UHB) e articoli sulla rivista della RRN (Pianeta PSR e RRN Magazine).

Si è, inoltre, fornito supporto nell'ambito della "Long term Visions for Rural Areas", con la preparazione della metodologia utilizzata per enucleare la long term vision.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla **cooperazione di filiera**, in continuità con la precedente annualità, è proseguito il supporto alle AdG nell'implementazione dei progetti di cooperazione a valere sulla misura 16 (esclusa la parte dei GO del PEI) e sulla Progettazione integrata di filiera (PIF), comprese le attività di informazione e assistenza tecnica agli stakeholder del settore; sull'analisi dei processi relazionali in agricoltura al fine della definizione del Piano strategico Nazionale della PAC post 2020; sull'analisi di alcune filiere minori per individuare gli strumenti più idonei allo sviluppo delle stesse.

In continuità con il precedente anno sono proseguite le azioni di monitoraggio con l'implementazione del *data set* dei Progetti di filiera approvati nel 2020. Le informazioni raccolte sono state utilizzate sia per reportistica destinata al monitoraggio e alla valutazione dei PSR 2014-2020, sia a supporto di studi di filiera o settore (olio, vino, ortofrutta, frutta in guscio, miele). Per quanto riguarda l'accompagnamento diretto agli stakeholder, il gruppo di lavoro della Rete ha affiancato le regioni e gli altri attori nella gestione dei progetti, partecipando anche ad attività informative.

In relazione agli approfondimenti necessari per il PSN post 2020, sono proseguite le analisi di settore:

- proposta per il Piano logistico Agroalimentare. Contributo realizzato per il Tavolo di settore ortofrutta;
- proposta di riforma per l'OCM olio di oliva in vista della programmazione post 2020.

In tale contesto è stato pubblicato il rapporto Cooperazione e coordinamento della filiera agroalimentare: lo strumento delle organizzazioni di produttori.

Agricoltura sociale

Per quanto riguarda la **Priorità 1**, in continuità con la precedente annualità, la RRN ha fornito un'azione di accompagnamento e supporto sulla recente legge nazionale sull'agricoltura sociale e alle attività di coordinamento avviate dal Mipaaf con l'Osservatorio nazionale.

In tal senso, nel corso del 2020 è stato fornito supporto alle regioni per l'adeguamento al dettato nazionale in materia di AS attraverso la risposta a richieste specifiche formulate dalle AdG.

Inoltre, nel periodo giugno-settembre 2020 è stata organizzata un'attività di supporto all'Osservatorio nazionale agricoltura sociale finalizzata alla redazione delle Linee guida dell'AS previste dalla L. 141/2015. L'attività è stata realizzata attraverso una serie di incontri organizzati per tematiche (gruppi di lavoro) che hanno visto coinvolti numerosi esperti e stakeholder, oltre che i membri dell'Osservatorio.

Sono stati prodotti ulteriormente i seguenti documenti:

- L'attuazione dell'agricoltura sociale nella programmazione 2014-2020 della politica di sviluppo rurale - situazione al 31 dicembre 2020;
- Bozza di Linee guida per l'agricoltura sociale.

Sono state, inoltre, implementate le pagine del portale dedicate all'AS con particolare attenzione alla sezione normativa e quella dei bandi (aggiornate costantemente).

E' stato anche fornito supporto al Ministero di Giustizia per l'attuazione del PON Inclusione finalizzato alla realizzazione di progetti di AS.

Ulteriormente nel 2020 è stato realizzato l'aggiornamento dell'indagine sull'Agricoltura Sociale in Italia. I risultati sono stati sintetizzati in un Rapporto sull'AS, disponibile on line e in corso di stampa, e utilizzati per implementare la banca dati on line. Altre analisi hanno riguardato la normativa regionale e nazionale, le reti in AS, le iniziative indirizzate agli immigrati.

Con riferimento infine agli approfondimenti del tema spreco alimentare, sono stati realizzati i seguenti documenti:

- Analisi della sensibilità verso una strategia aziendale di riduzione dello spreco;
- Lo spreco nella fase della produzione. Il caso della filiera dell'arancio in Sicilia.

Riguardo alla **Priorità 2**, oltre all'azione di confronto costante con le OOPP e gli stakeholder rappresentativi dell'AS, la RRN ha realizzato le seguenti attività formative:

- Budget di salute: opportunità per l'agricoltura sociale; i materiali sono disponibili: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21445>
- Realizzazione di un percorso formativo sull'AS, composto da 3 moduli disponibili on line: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22087>

Politica forestale

Le attività realizzate nell'ambito di questa tematica, relative alla **Priorità 1**, in continuità con la precedente annualità, hanno interessato in particolare la complementarietà tra la politica forestale nazionale e le azioni supportate attraverso la politica di sviluppo rurale. Un'attenzione particolare è stata dedicata al TU forestale per gli evidenti riflessi sull'attuazione dei PSR.

Nel dettaglio, le attività del 2020 si sono concentrate:

- sugli aspetti dell'attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2018 n.34 (TUFF), tramite il coordinamento tecnico scientifico dei Gruppi di lavoro per la definizione dei decreti attuativi, la redazione dei decreti attuativi Pianificazione e viabilità forestale, Formazione Forestale, Albi delle Imprese Forestali, Viabilità Forestale, Esonero compensativo;
- sulla complementarietà della politica forestale con lo sviluppo rurale, attraverso un contributo alla redazione della Strategia Forestale Nazionale (predisposizione di documenti tecnici; gestione, redazione della sintesi e commento delle osservazioni dell'attività di consultazione pubblica online);
- il coordinamento tecnico scientifico del Tavolo di coordinamento ministero-regioni sul tema foreste, con riferimento alle politiche forestali nazionali, attuazione delle misure forestali dello sviluppo rurale, aree interne, prevenzione incendi, reportistica internazionale;

- all'implementazione del progetto pilota ForItaly realizzato in collaborazione con Direzione foreste del Mipaaf e Regione Piemonte, indirizzato a coordinare l'attività di formazioni in campo forestale (evento nazionale di lancio 8 e 9 ottobre 2020).

Con riferimento alla PAC post 2020 si è contribuito alla definizione dei primi adempimenti nazionali, ed alla predisposizione delle schede progettuali di interesse forestale proposte nell'ambito del Recovery fund plan.

Infine, in continuità con la precedente annualità si è garantita la partecipazione ad eventi e seminari organizzati da Regioni e stakeholders di settore per discutere temi forestali oggetto di attività della Rete.

In ambito **Priorità 2**, sono proseguite le azioni di trasferimento e applicazione di risultati realizzati dalla ricerca scientifica nell'ambito delle diverse tecniche di gestione forestale. A tal proposito si segnalano in particolare le seguenti iniziative:

- Workshop "Sugherete e valorizzazione della filiera sughericola" (Rende, 12 Febbraio 2020);
- Workshop dal titolo "Forest research innovation potential in national and international scenarios" (Arezzo, 29 Gennaio 2020).

Sono state, infine, elaborate le Linee Guida su pianificazione forestale "Elementi di orientamento per la pianificazione forestale alla luce del testo unico in materia di foreste e filiere forestali".

Benessere animale

Le attività svolte dalla Rete nell'ambito di questa tematica afferiscono alle **Priorità 1 e 4** che si rivolgono al target 1 del Programma e, solo la Priorità 4, anche al target 2. In particolare, nel 2020 in continuità con la precedente annualità le attività si sono concentrate:

- sul supporto al Mipaaf nei percorsi per la certificazione delle aziende zootecniche che adottano pratiche per il benessere animale e la complementarietà di queste azioni con la politica di sviluppo rurale;
- l'analisi dello stato dell'arte dell'adozione della misura sul benessere degli animali nei PSR regionali;
- le attività di informazione sul tema del benessere degli animali;
- la partecipazione all'Animal Task Force e l'animazione della rete nazionale su questi temi.

In questo contesto sono state realizzate diverse iniziative, tra le quali l'aggiornamento di una pagina dedicata sul portale della Rete sul Benessere Animale (<https://www.reterurale.it/benessereanimale>), ed i seguenti report:

- Benessere animale in Campania:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21185>

- Il Benessere animale nella programmazione per lo sviluppo rurale 2014-2020 nell'Unione europea:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21761>

- Animal welfare in the rural development programme for the 2014-2020 period in the EU:

https://enrd.ec.europa.eu/sites/default/files/enrd_publications/animal_welfare_in_the_rural_develop

ment_programme_for_the_2014_2020_period_in_the_eu.pdf

- Benessere animale e sostenibilità ambientale della produzione zootecnica:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20644>

- "Economia del benessere animale: investire in sensori della ruminazione":

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22102>

- L'Agenda strategica dell'Aimal task Force:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22128>

Inoltre, sono stati divulgati alcuni articoli utili per la diffusione delle informazioni sia attraverso Pianeta PSR, sia in occasione di eventi.

Innovazione e PEI, trasferimento conoscenze

Nel corso del 2020 in continuità con la precedente annualità le attività sui temi dell'innovazione sono state impostate secondo un approccio di sistema inglobando le iniziative relative alla formazione (previste, fino allo scorso piano biennale, in un altro progetto della RRN) e creando maggiori connessioni con le azioni pianificate nell'ambito della consulenza, incidendo unicamente sulla **Priorità 4** del Programma.

In particolare, le attività si sono concentrate su:

- la promozione dell'informazione e del confronto fra stakeholder
- il supporto alle decisioni e alla crescita del capitale umano
- il sostegno alle amministrazioni regionali, nazionali ed europee nell'attuazione dei processi di governance e finanziamento

Per quanto riguarda la promozione dell'informazione e del confronto fra stakeholder, è proseguito l'aggiornamento del *portale Innovarurale* (www.innovarurale.it). Ad oggi i visitatori sono più di 100.000 (200 nuovi utenti in media al giorno), le pagine visualizzate più di 180.000 e gli utenti registrati sono circa 400. Uno dei servizi più complesso e oneroso del portale è la banca dati dei Gruppi Operativi del PEI AGRI che fornisce informazioni di dettaglio sui progetti operanti presso le Regioni. A fine 2020 la banca dati dei GO ha archiviato le sintesi progettuali di circa 400 GO sugli oltre 500 attivi

Circa le attività di confronto la RRN ha garantito la partecipazione italiana ai gruppi di lavoro della CE relativi all'AKIS e più in generale all'innovazione. Si segnala, in particolare, la partecipazione al meeting del subgroup Innovazione organizzato dal gruppo SCAR AKIS (dicembre 2020 e settembre 2020), nel cui ambito è stata richiesta una specifica presentazione della situazione italiana. Gli atti delle iniziative sono sulle pagine del portale Innovarurale (<https://www.innovarurale.it/it/europa/tavoli-scar-akis>).

Altre attività di collegamento con l'ambito europeo, ed in particolare con Rete PEI AGRI europea, hanno visto la Rete impegnata:

- nel coordinamento della partecipazione degli stakeholder italiani ai seminari periodici (in questa annualità soprattutto per quanto riguarda il digitale);
- nella diffusione dei risultati dei focus di innovazione mediante il portale Innovarurale (<https://www.innovarurale.it/it/europa/focus-group-rete-eip-agri>), arricchiti di 8 nuovi report

specialistici.

In questo ambito si segnala la partecipazione e la diffusione delle informazioni rese disponibili al EIP-AGRI Seminar 'CAP Strategic Plans: the key role of AKIS in Member States' tenutosi on line il 16, 17 e 18 settembre 2020.

Sono state inoltre organizzate alcune iniziative di confronto pubblico:

- il webinar “L’innovazione al servizio dell’agricoltura: le esperienze dei GO” (23 giugno 2020): <https://www.innovarurale.it/it/pei-agri/atti-e-convegni/documentazione-del-webinar-linnovazione-al-servizio-dellagricoltura-le>
- il webinar "L’approccio interattivo per l’innovazione: l’esperienza dei GO" (24 novembre 2020): <https://www.innovarurale.it/it/pei-agri/atti-e-convegni/documentazione-del-webinar-lapproccio-interattivo-linnovazione-lesperienza>

È proseguita l’attività di **supporto alle decisioni e alla crescita del capitale umano** fornita dalla RRN nel confronto con il Mipaaf e le Regioni per la strategia nazionale della PAC 2021-27 (si rimanda alla sezione *PAC post 2020 - Il percorso nazionale* riportata in calce al presente paragrafo).

Riguardo all’iniziativa **focus di innovazione** italiani si è conclusa l’attività dei focus “Diserbo per il grano duro” e “Chimica verde per l’ortofrutticoltura”, “Difesa fitosanitaria della vite”, “Avicoltura biologica”, “Caseificazione itinerante” (<https://www.innovarurale.it/it/italia/focus-innovazione>).

Nell’ambito del filone formativo è stata infine realizzata una web-app denominata “**Decisio**” per valutare la convenienza ad investire nell’agricoltura di precisione <https://media.innovarurale.it/ruralab/strumenti/APDecisio/>.

Per quanto riguarda il **sostegno alle amministrazioni regionali, nazionali e europee nell’attuazione dei processi di governance e finanziamento** è stato predisposto l’aggiornamento: "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai GO. Documento di indirizzo" (<https://www.innovarurale.it/it/pei-agri/documenti/costi-semplificati-e-rendicontazione-di-alcune-spesse-di-partecipazione-ai-gruppi>).

È stata infine garantita la partecipazione a seminari, workshop e convegni organizzati da Regioni e altri stakeholder sul tema dell’innovazione e dei servizi in agricoltura: settembre e novembre in Veneto presso Veneto Agricoltura e a giugno e dicembre presso l’Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari.

Banda larga

Nel corso del 2020 le attività della RRN, tutte ricadenti nella **Priorità 1**, hanno riguardato due principali filoni:

- il supporto alla pubblica amministrazione a livello nazionale e regionale
- l’organizzazione di eventi pubblici in cui presentare la situazione della Banda Ultra Larga nelle aree rurali e le sue applicazioni pratiche.

In continuità con la precedente annualità sono stati realizzati riunioni con i referenti regionali (in modalità videoconferenza), allo scopo di diffondere quanto più possibile le informazioni sullo stato di avanzamento del progetto e definire attività specifiche.

Sono proseguite le attività del gruppo di lavoro dedicato alla redazione dei documenti relativi ai controlli

sulla spesa, alla pubblicità degli interventi e alla rendicontazione di spese da parte di Infratel. I lavori avviati nel 2019, sono continuati per tutto il 2020, ed hanno permesso la redazione dei seguenti documenti, inviati al MiPAAF, per la successiva adozione da parte delle regioni:

- Sottomisura 7.3. Infrastrutture per la Banda Ultra Larga - “Controlli sulle domande di pagamento”
- Sottomisura 7.3. Infrastrutture per la Banda Ultra Larga - “Obblighi di informazione e pubblicità”. Cartellonistica temporanea e permanente”

Nell’ambito del progetto Banda Ultra Larga, la RRN ha inoltre:

- organizzato 6 webinar dedicati all’agricoltura digitale e connettività nelle aree rurali (Strategia Banda Ultra Larga, telemedicina, blockchain, e-commerce, ecc.). I webinar sono fruibili attraverso il sito web e il canale Youtube della RRN;
- assicurato la partecipazione agli eventi organizzati dalla Presidenza UE in tema di agricoltura digitale e proprietà delle informazioni condivise;
- avviato un progetto per la realizzazione di un sistema GIS dedicato alla Banda Ultra Larga, basato sui progetti esecutivi approvati da Infratel, finalizzato alla rappresentazione della copertura in fibra ottica e in modalità wireless;
- fornito supporto ai referenti regionali relativamente alle attività di revisione dei Piani Tecnici dovuti alla non ammissibilità dell’IVA per il Progetto BUL.

PAC post 2020 - Il percorso nazionale

Nell’ambito delle attività a supporto delle Autorità di gestione (**Priorità 1**), necessarie alla formulazione della Strategia nazionale per la PAC post 2020, la Rete in continuità con la precedente annualità ha fornito un cospicuo contributo con la stesura di un’ampia documentazione prodotta sinergicamente in seno alle diverse schede progettuali del Piano di azione biennale 2019-2020

In particolare, nel corso del 2020, tutti i Policy Brief, le SWOT sono stati condivisi e discussi con il GeoHub e i servizi della CE, al fine di affinare e recepire le indicazioni per la conseguente revisione delle versioni finali.

3.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

L’attività di comunicazione nel 2020 è stata inevitabilmente condizionata dalle restrizioni legate alla pandemia. Questo ha determinato una maggiore focalizzazione verso gli strumenti digitali, al fine di dare visibilità ai risultati conseguiti dai PSR, di favorire la relazione con il pubblico e di dare adeguata pubblicità al programma. A tal riguardo, nell’ambito del contratto d’appalto relativo alla “Comunicazione, Pubblicità e Informazione del Programma Rete Rurale Nazionale per l’Italia 2014-20” (Gazzetta Ufficiale n. 539 del 25 febbraio 2019) si è provveduto a realizzare una piattaforma web immersiva, che integra soluzioni tecnologiche (es. presentazione di contesti virtuali, interazione con l’ambiente a 360 gradi) per stimolare il coinvolgimento degli utenti; ridefinire l’architettura di navigazione del portale e a migliorare l’usabilità della piattaforma e-learning; definire il concept creativo della strategia di comunicazione, declinato attraverso la produzione di spot tv e radio, propedeutici al lancio della campagna di comunicazione della Rete Rurale; realizzare un’analisi di scenario ex ante con due focus di indagine, dedicati alla mappatura

degli strumenti di comunicazione e all'analisi dello stato di notorietà della rete e dello sviluppo rurale presso il grande pubblico.

Anche le attività delle schede progetto sono state focalizzate sull'attività di comunicazione online, a partire dalla gestione e aggiornamento del sito web e dalla rivista on line Pianeta PSR (11 numeri), passando per il Magazine (4 numeri), la gestione e implementazione del database Eccellenze rurali e del sistema documentale Rural4learning (www.rural4learning.eu).

Nell'ambito del progetto Eccellenze rurali è proseguita l'attività di selezione, analisi e presentazione di casi sostenuti e favoriti dalle azioni della Politica di sviluppo rurale. Nel corso dell'anno è stata completata la produzione della documentazione divulgativa relativa a 10 di eccellenze di Leader ed è stata lanciata la call per la raccolta di buone pratiche nell'ambito della filiera olivicola, rallentata tuttavia dalla pandemia che ha impedito le interviste sul campo e i video. Negli ultimi mesi dell'anno è stata inoltre elaborata la call per la raccolta di buone pratiche di riuso degli scarti e rifiuti agroalimentari e forestali. Il progetto è stato protagonista di eventi e iniziative organizzate da diversi soggetti istituzionali, in particolare una presentazione delle esperienze raccolte è stata oggetto di tavole rotonde (es. "Let's stay - percorsi e opportunità nel Made in Italy", organizzato a Fondazione Zetema, Comune di Roma e Informagiovani. "I giovani nell'agroalimentare: nuovi scenari e possibilità occupazionali" e "Come cambia l'agricoltura – Webinar su INDIRE – Piattaforma Ministero istruzione – "Eccellenze rurali, opportunità e sfide"). Sono stati realizzati specifici approfondimenti su percorsi di diversificazione aziendale e territoriali innovativi (es. Percorso di progettazione partecipata per una Val di Sole Sostenibile; progetto Oleario per comunicare il patrimonio di varietà e il legame tra biodiversità olivicola, cultura locale e territorio).

Nell'ambito del progetto Sinergie è stato creato il Network "Rural4University" (11 Regioni, 17 Università d'Italia - 24 Dipartimenti, 11 giovani imprenditori, 50 aziende agricole) per favorire l'interazione, il confronto e lo scambio di conoscenze tra il sistema dell'istruzione e il mondo del lavoro. In tale ambito sono stati realizzati: corso e-learning "Sostenibilità e Innovazione. Le nuove sfide dello sviluppo rurale", al quale hanno preso parte oltre 800 studenti e 50 imprenditori agricoli; pubblicazioni divulgative con il contributo dei partner ("Sviluppo Rurale 2020. Cambiamenti per il futuro dei giovani e il rilancio del settore agricolo nel prossimo decennio", "Mani e terra"); nuovi format interattivi co-progettati insieme all'hub rurale Vazapp, per favorire l'ascolto degli agricoltori, la formazione partecipata e la ricerca in team di soluzioni innovative ("Rural4Hack. Psr motore per la sostenibilità e l'innovazione") e per favorire il dialogo con esperti su temi di interesse e attualità e l'interazione fra gli studenti e le aziende (Talks-at-sunset "Cibo sovrano" con Maurizio Martina e "Agricoltura a confronto" con Lucio Cavazzoni). Tutte le attività sono state preparate attraverso riunioni periodiche con i partner (briefing) finalizzate al co-design delle varie attività e con appuntamenti a cadenza mensile con gli studenti (ape) per raccogliere le loro idee e domande. Tutti i prodotti sono disponibili al link: <https://www.reterurale.it/rural4learning>.

Le attività della scheda "Gestione della Rete" sono state finalizzate a favorire l'interazione con gli stakeholder attraverso attività di networking: workshop/focus group tematici (agriturismo e multifunzionalità; competitività dell'agroalimentare sui mercati internazionali al tempo del Covid; indicazioni Geografiche; filiere agroalimentari); seminari tematici (produzione integrata; innovazione in agricoltura; imprenditoria giovanile; paesaggio rurale; resilienza delle aziende agricole); produzione di materiali divulgativi sui paesaggi rurali; progetti ad hoc finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione (es. ideazione del concept creativo Farmlab "Insegnante dell'anno"; video promozionali Bpol e Agrosemplice; infografiche su baseline condizionalità e brochure delle produzioni animali; animazione social per supportare la diffusione della webserie Off e promuovere il sistema agrituristico italiano; campagna di comunicazione radio-televisiva sul tema del biologico; campagna di comunicazione cross-mediale/non convenzionale rivolta al grande pubblico sul tema dei cambiamenti climatici; campagna social per promuovere la piattaforma InnoVaRurale) e alla realizzazione di iniziative divulgative (es. weekend

presso Museo Explora, sul tema dei Cambiamenti climatici).

3.c) Attività della RRN per sostenere e coordinare le attività delle reti regionali - se pertinente

L'attività delle Postazioni regionali (PR) della RRN, a supporto diretto dell'AdG del Programma (**Priorità 5**), è centrale nel raggiungimento complessivo degli obiettivi della Rete e anche nel 2020 ha garantito il **necessario e costante collegamento con le Autorità di gestione dei PSR** regionali e, più in generale, con le realtà regionali, mantenendo l'attenzione sia sui fabbisogni esistenti, sia sulle "eccellenze" presenti sul territorio.

Le Postazioni hanno permesso sia di **trasferire a livello regionale e locale prodotti e tematiche di rilevanza nazionale o sovragionale**, sia di **trasferire a livello nazionale i fabbisogni, le tendenze, le buone pratiche o i casi di successo emergenti a livello regionale e locale**.

Inoltre, nel corso del 2020, nel prosieguo dell'attuale programmazione e della pianificazione del nuovo Piano Strategico della PAC, l'attività delle PR ha alimentato con costanza il flusso di informazioni tra gli stakeholder dei PSR, veicolando verso le AdG e altri attori chiave dello sviluppo rurale (es. GAL e Gruppi Operativi) le novità regolamentari e i temi di maggiore attualità (es. Ecoschemi e misure agro-ambientali, Leader, Agricoltura Sociale, Valutazione dell'innovazione, PAC post 2020, ecc.). Tali attività sono state svolte attraverso modalità di intervento diversificate (es. riunioni istituzionali, eventi, studi e analisi, elaborazioni di report e documenti tecnici, banche dati, tools on line, ecc.) in funzione dei contesti regionali, dei target di destinatari e delle questioni emergenti. Le PR hanno mantenuto un approccio proattivo volto a fare emergere fabbisogni/criticità nell'avanzamento dei Programmi, a offrire soluzioni a problemi specifici, a rafforzare il sistema di relazioni tra gli attori dello sviluppo rurale.

Tra le attività che più hanno caratterizzato l'operato delle PR nel 2020, si segnalano:

- il popolamento dell'archivio delle problematiche emergenti nell'ambito della gestione dei PSR, fruibile on line al link:
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17600> (vedasi file "Web_Schede Fabbisogni_IISemestre 2020");
- la raccolta delle predette schede dei fabbisogni in documenti specifici;
- il supporto all'individuazione di soluzioni condivise a livello nazionale nell'ambito dei processi di pianificazione del Piano Strategico della PAC;
- la partecipazione a tavoli di lavoro regionali e nazionali sulla nuova programmazione;

il supporto per l'organizzazione e/o partecipazione a eventi promossi dalla RRN (es. cicli di webinar, laboratori collaborativi, web talk, ecc.)

4. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

5. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

5.a) Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

5.b) Il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'attuazione del programma

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

6. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
AIR Financial Annex 2014IT06RDRN001	Allegato finanziario (sistema)	11-06-2021		Ares(2021)4255962	1589709526	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRN001_it.pdf	30-06-2021	n006crp8
Sintesi per i cittadini	Sintesi per i cittadini	23-06-2021		Ares(2021)4255962	4151444811	Sintesi per i cittadini	30-06-2021	n006crp8